



VERBALE NUCLEO DI VALUTAZIONE RIUNIONE DEL 24 e 25 maggio 2018

SESSIONE DEL 24 MAGGIO 2018

La sessione odierna si apre alle ore 15:20, come da convocazione del 27/4/2018, presso l'Aula Barnave sita in p.zza Strambi.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, d'ora in avanti "NdV", risulta così composto:

Componenti	presenze		
	P	G	A
Presidente prof. Matteo Turri	X		
prof.ssa Cristina Davino	X		
dott. Massimo Principi		X	
dott. Daniele Valerio	X		
sig.ra Gloria Vitelli	X		

P = presente – G = assente giustificato – A = assente

Assiste alla riunione, ai fini del supporto tecnico-amministrativo, il dott. Giovanni Gison, responsabile dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione che assume le funzioni di segretario verbalizzante e il dott. Fiorenzo Formentini, Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione.

1

Il Presidente, considerata che la riunione avverrà in due giorni, come previsto dalla convocazione e constatata la presenza del numero legale per la seduta odierna, alle ore 15.30 dichiara aperta la prima sessione sul seguente odg:

1. Audit Dipartimento di Giurisprudenza (congiuntamente al PQA);
2. Relazione al Bilancio di esercizio;
3. Relazione annuale Nucleo di Valutazione;
4. Monitoraggio Programmazione Triennale.

Per una questione di chiarezza, poiché alcuni punti sono stati rinviati o anticipati rispetto all'originaria convocazione, i punti all'odg. si rinumerano dall'1 al 7.

Prima di procedere, il Presidente ritiene dover effettuare delle comunicazioni al NdV, e nella fattispecie, si comunica l'emanazione, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'atto d'indirizzo avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione – sezione università, e si prende atto delle nuove "Linee guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" emanate dall'ANVUR il 16 maggio 2018, che verranno affrontate successivamente nel punto all'odg. dedicato.

Limitatamente alla discussione del primo punto all'odg., sono presenti altresì i componenti del Presidio di Qualità di Ateneo, nella fattispecie, il prof. Roberto Lambertini (Presidente), la prof.ssa Barbara Fidanza, la prof.ssa Eleonora Cutrini, la prof.ssa Anna Ilaria Trapè e la sig.ra Annalisa Di Marco.

1. Audit Dipartimento di Giurisprudenza

Alle ore 15:32 entrano i referenti del Dipartimento di Giurisprudenza; intervengono:

- prof. Ermanno Calzolaio (Direttore di dipartimento)
- prof.ssa Francesca Spigarelli
- prof.ssa Pamela Lattanzi
- prof. Gianluca Contaldi
- prof.ssa Lina Caraceni
- prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti
- prof.ssa Tiziana Montecchiari
- prof.ssa Monica Stronati
- prof. Marco Meccarelli (mediante collegamento telematico a distanza)
- prof.ssa Laura Marchegiani
- dott.ssa Anna Simonelli
- dott.ssa Francesca Pietrella
- dott.ssa Stefania Marcolini
- dott. Arrigo Cimica
- dott.ssa Antonella Bettoni
- sig.ra Noemi Verratti (rappresentante studenti)

Dopo i dovuti ringraziamenti e una breve presentazione dell'incontro a cura del prof. Lambertini, si avvia l'audizione sotto forma di quesiti sulla base della documentazione pervenuta dalla stessa struttura didattica.

Il report della singola audizione sarà prima condiviso con il Direttore di dipartimento e successivamente allegato al presente verbale.

Alle ore 17:00 si conclude l'audizione ed escono i referenti del dipartimento.

La riunione prosegue con i componenti del PQA ai quali, il Presidente propone di prevedere un piano d'azione per il prossimo anno. Dopo una breve discussione, viene stabilito che nel prossimo autunno i processi di follow-up si concentreranno sui CdS oggetto di valutazione della CEV, in vista della scadenza dell'accreditamento periodico previsto per l'a.a. 2019/2020. Il NdV nella prossima Relazione annuale dovrà relazionare, altresì, in riferimento al superamento delle raccomandazioni e/o condizioni poste dalla stessa CEV. Successivamente, unitamente al PQA si procederà a terminare il ciclo di audizioni ai CdS rimanenti chiedendo loro di provvedere a stilare il rapporto di riesame ciclico.

I due organi convengono, inoltre, nell'organizzare congiuntamente un incontro plenario previsto per l'11 luglio (data ancora provvisoria) con i referenti dei nove CdS sottoposti ad accreditamento periodico al fine di pianificare i lavori.

I componenti del PQA, lasciano la riunione alle 18:00

Considerati gli impegni che hanno impedito la presenza del dott. Principi nella giornata odierna, il Presidente propone di rinviare al giorno successivo la discussione del secondo punto all'odg, anticipando il punto "validazione Performance Ateneo" inizialmente previsto nella giornata del 25 maggio.

7. Validazione Performance Ateneo

Il NdV anticipa l'istruttoria della validazione della Performance di Ateneo chiedendo al dott. Valerio di illustrare la propria relazione.

Al termine della discussione e apportate opportune modiche e integrazioni, il NdV rimanda alla giornata successiva l'approvazione della validazione della Performance di Ateneo.

4. Monitoraggio Programmazione Triennale

Il MiUR, con nota n. 4037 del 27/4/2018, comunica l'avvio del monitoraggio dei risultati dei programmi presentati dagli atenei per l'attuazione degli obiettivi A, B e C delle Linee Generali di Indirizzo 2016-2018, previsti dall'art. 2 del DM 635/2016. La stessa nota stabilisce che i Nuclei di Valutazione effettuino il monitoraggio degli indicatori per i quali il MiUR non ne può rilevare il valore poiché non desumibili direttamente da banche date ufficiali, validando i predetti valori direttamente all'interno della procedura PRO3 inserendo anche apposita relazione di validazione.

L'Ateneo di Macerata nell'ambito dell'Obiettivo B, ha individuato gli indicatori B_C_3 denominato *"Realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come descritti dai descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente"* e B_C *"Numero dei docenti che hanno frequentato con profitto almeno 5 moduli del corso di formazione e hanno fruito dell'accompagnamento per la progettazione di un'attività sperimentale che preveda la partecipazione attiva degli studenti"*.

In ordine a quest'ultimo indicatore, il valore per il 2017 deve assumere un valore almeno pari a 10 fino ad arrivare ad un valore finale previsto di 50 docenti nel 2018.

Il NdV prende atto della documentazione pervenuta con protocollo n. 1010 del 21/5/2018 dalla responsabile dell'Area didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti, attraverso la quale viene descritto lo stato di avanzamento del progetto in questione.



Dopo attenta analisi e valutazione della rendicontazione in possesso, il NdV si esprime come segue:

- B_C_3: Il NdV attesta che il valore di riferimento ai fini del monitoraggio 2017 è pari a 0 (zero);
- B_C: Il NdV attesta che il valore di riferimento del monitoraggio 2017 è pari a 0 (zero).

Il NdV, constatato l'oggettivo ritardo dell'Ateneo in merito al raggiungimento dell'obiettivo in questione, intende raccomandare con propria nota – che sarà inviata nei giorni immediatamente successivi la presente riunione – di prestare la massima attenzione sulla questione e adottare tempestive azioni al fine di assicurare il raggiungimento dei target previsti entro la scadenza definitiva del progetto.

Sul presente punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante, e si dà mandato agli uffici competenti di procedere all'aggiornamento dei dati nel sito riservato per PRO3 entro la scadenza prevista.

Alle ore 19:30 si conclude la sessione odierna e ci si aggiorna al giorno successivo.



SESSIONE DEL 25 MAGGIO 2018

La sessione si apre alle ore 08:00, come da convocazione del 27/4/2018, presso la medesima aula del giorno precedente, sita in p.zza Strambi.

Il NdV risulta così composto:

Componenti	presenze		
	P	G	A
Presidente prof. Matteo Turri	X		
prof.ssa Cristina Davino	X		
dott. Massimo Principi	X		
dott. Daniele Valerio	X		
sig.ra Gloria Vitelli	X		

P = presente – G = assente giustificato – A = assente

Assiste alla riunione, ai fini del supporto tecnico-amministrativo, il dott. Giovanni Gison, responsabile dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione che assume le funzioni di segretario verbalizzante e il dott. Fiorenzo Formentini, Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per la seduta odierna, alle ore 8.15 dichiara aperta la riunione sul seguente odg:

5. Audizione Direttore Generale e proposta di valutazione ai sensi art. 14 L. 150/2009 e s.m.i.
6. Audit Dipartimento di Studi umanistici (congiuntamente al PQA);
7. Validazione Performance Ateneo;

5. Audizione Direttore Generale e proposta di valutazione ai sensi dell'art. 14 della L. 150/2009 e s.m.i.

Il NdV, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lettera e), del D.Lgs.150/09, propone all'organo di indirizzo politico e amministrativo la valutazione annuale del Direttore Generale (DG). L'accesso agli strumenti per premiare il merito è subordinato agli adempimenti di cui all'art. 14 comma 6, del suddetto Decreto Legislativo.

A livello generale il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP), modificato dal CdA in data 22/12/2017, prevede, al Capo IV, che il Direttore Generale sia valutato sulla base delle seguenti dimensioni:

- Performance di Ateneo, avente peso complessivo pari al 20% della valutazione complessiva;

- Obiettivi individuali, aventi incidenza sulla valutazione complessiva pari al 40%;
- Comportamento organizzativo, che incide per il 40%.

Relativamente alla misurazione della performance di Ateneo si fa riferimento a quanto indicato nella relazione sulla performance 2017 approvata dal CdA, nella seduta del 26/01/2018 secondo i criteri di valutazione e le relative fasce di collocazione indicate nei § 2.1 e 5.1 del SMVP così come modificato e approvato nella seduta del CdA del 22/12/2017.

In coerenza con quanto previsto dal SMVP attualmente vigente, per il 2017 gli ambiti di valutazione della performance di Ateneo sono indicati nel piano della performance 2017 e sono riepilogati nella tabella che segue:

Aree di intervento	Driver d'analisi
Didattica	Andamento immatricolazioni
	Andamento iscrizioni
	Attrattività lauree magistrali
	Tasso di re-iscrizione tra il I e il II anno
	Tasso di laurea
	Studenti regolari attivi
	Numero studenti in mobilità all'estero
	Numero medio CFU acquisiti dagli Studenti ERASMUS
Economico gestionale	Indice spese di personale
	Indicatore di indebitamento
	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria
	Conteggio studenti per costo standard

Il NdV rileva come il valore misurato dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Performance sia pari a 87,50 punti, cui corrisponde ai sensi del SMVP, in base alla tabella di riferimento, un esito valutativo pari al 100%.

Gli **obiettivi individuali** del Direttore, formulati dal Rettore e concertati con il Direttore stesso, sono stati inseriti nel Piano Integrato e sono rappresentati (contenuto e output previsti per il 2017) nella seguente tabella.



Obiettivi/azioni	Output 2017
PROSPETTIVA DELLA DIDATTICA/SERVIZI AGLI STUDENTI	
Proseguimento del progetto “I care” e monitoraggio dell’andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2017/18. (rif. ob. 1.3 del Piano strategico 2013-2018 e rif. Programmazione triennale 2016-2018)	Monitoraggio dell’efficacia delle azioni del progetto “I care” e segnalazione di eventuali misure migliorative/correttive ¹
Predisposizione proposta coerente con le politiche di Ateneo in materia di residenzialità studentesca e diritto allo studio, fondata sull’integrazione con il territorio e sulle opportunità fornite dal contesto cittadino, anche ai fini della partecipazione al bando L. 388/2000.	Elaborazione proposta da sottoporre agli Organi di governo
Studio e predisposizione delle varie proposte per la stipula di un Accordo di programma con il MIUR ai fini del contributo straordinario a seguito degli eventi sismici 2016.	Predisposizione accordo di programma
Obiettivi/azioni	Output 2017
PROSPETTIVA DELL’ EDILIZIA E LOGISTICA	
Coordinamento progetto per il reperimento nuovi spazi al fine di garantire la piena funzionalità degli uffici dell’Ateneo a seguito degli eventi sismici intercorsi.	Sottoscrizione dei contratti di locazione passiva o altre forme di acquisizione a carattere stabile secondo le indicazioni e i criteri forniti dagli organi di governo di Ateneo.
Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina (rif. ob. 3.2 del Piano strategico 2013-2018)	Completamento progettazione e documentazione relativamente al 1° stralcio dell’intervento di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri ai fini dell’avvio della gara di appalto dei lavori; affidamento lavori
Redazione di un progetto per l’ampliamento della dotazione di spazi da destinare all’attività didattica	Predisposizione di un progetto da sottoporre agli organi di governo per le determinazioni di competenza
Obiettivi/azioni	Output 2017
PROSPETTIVA ORGANIZZATIVA GESTIONALE	

¹ La declinazione originaria dell’output “Coordinamento di un presidio finalizzato al monitoraggio dell’efficacia delle azioni del progetto “I care” e segnalazione di eventuali azioni migliorative” è stata modificata dal CdA nella seduta del 27/1/2018.



Monitoraggio degli indici strutturali di Ateneo (indice del personale, indice di indebitamento)	Performance dell'Ateneo su tali indici e tempestiva segnalazione agli organi in caso di pericolo di superamento dei limiti previsti dalla norma.
Analisi dell'assetto organizzativo e funzionale delle strutture amministrative ed eventuale adeguamento degli assetti organizzativi e delle responsabilità di struttura (aree elevato rischio e anticorruzione) (*)	Elaborazione di una proposta da sottoporre agli organi d'Ateneo
Ridefinizione dei processi e assetti organizzativi relativi all'acquisizione dei beni e servizi e delle procedure di appalto. (*)	Definizione provvedimento/proposta qualora di competenza di altri organi.

(*) Obiettivo di miglioramento della performance organizzativa legato all'attivazione di nuovi servizi e/o di processi di riorganizzazione finalizzati a conseguire livelli quali/quantitativi più elevati delle prestazioni del personale in servizio.

Dalla Relazione del Direttore, che costituisce Allegato della Relazione sulla Performance 2017 emerge come il Direttore abbia fornito compiuta e dettagliata rendicontazione per ciascun obiettivo.

Nella riunione del 25.05.2018 il Direttore Generale è stato audito dal Nucleo di Valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi individuali.

Nel prendere in esame i diversi obiettivi assegnati, oltre che affidarsi alla relazione del Direttore, il Nucleo di Valutazione ha effettuato ulteriori verifiche a campione come segue:

- con riferimento all'obiettivo **Predisposizione proposta coerente con le politiche di Ateneo in materia di residenzialità studentesca e diritto allo studio, fondata sull'integrazione con il territorio e sulle opportunità fornite dal contesto cittadino, anche ai fini della partecipazione al bando L. 388/2000**, rispetto al quale viene previsto come output l' *"elaborazione proposta da sottoporre agli organi di governo"* ha acquisito la proposta di intervento edilizio presentata al CdA nella seduta del 28 aprile 2017;
- con riferimento all'obiettivo **Coordinamento progetto per il reperimento nuovi spazi al fine di garantire la piena funzionalità degli uffici dell'Ateneo a seguito degli eventi sismici intercorsi** che prevedeva quale output la *"Sottoscrizione dei contratti di locazione passiva o altre forme di acquisizione a carattere stabile secondo le indicazioni e i criteri forniti dagli organi di governo di Ateneo"* verificando positivamente la presenza dei dati relativi ai 4 nuovi contratti nella sezione Amministrazione Trasparente;
- con riferimento all'obiettivo **Analisi dell'assetto organizzativo e funzionale delle strutture amministrative ed eventuale adeguamento degli assetti organizzativi e delle responsabilità di struttura (aree elevato rischio e anticorruzione)** che prevede quale output l' *"Elaborazione di una proposta da"*

sottoporre agli organi d'Ateneo" ha acquisito la proposta presentata nella seduta del Senato Accademico del 19.12.2017.

Visto in conclusione, l'Allegato 1 alla Relazione sulla Performance 2017 (Rendicontazione degli obiettivi individuali del Direttore Generale) e sentito il Direttore medesimo in data odierna, il NdV ritiene di avere elementi sufficienti per poter valutare l'attività svolta dal Direttore Generale nel corso del 2017 in relazione a 9 obiettivi individuali che risultano raggiunti in modo pieno con un punteggio conseguente pari a 100%.

Relativamente, infine, alla valutazione dei **comportamenti organizzativi**, il NdV ha ricevuto dal Magnifico Rettore in data 04/05/2018 una "Nota al Presidente del Nucleo di Valutazione" (prot. 8702 del 03/05/2018) relativa alla proposta di valutazione del Direttore generale da parte del Rettore, come previsto nel SMVP.

Tale nota riporta le seguenti valutazioni:

- gestione delle reti e delle relazioni esterne: 100;
- sviluppo e gestione dell'innovazione: 100;
- capacità di valutazione: 100;
- gestione delle situazioni critiche: 100.

9

In ragione dei pesi definiti dal SMVP delle singole sotto-dimensioni emerge una valutazione complessiva della dimensione "Comportamenti organizzativi" pari a 100 punti su 100.

Per quanto sopra esposto la proposta complessiva di valutazione del Direttore Generale è pari a 100 punti su 100 ottenuta come riportato di seguito.

Profilo di risultato	Punteggio	Peso
Performance di Ateneo	100	20%
Obiettivi individuali	100	40%
Comportamenti organizzativi	100	40%
TOTALE	100	100%

La presente proposta è stata condivisa nella seduta odierna con il Direttore Generale che è brevemente intervenuto nella riunione. Preso atto che il Direttore non ritiene di formulare controdeduzioni, la proposta di valutazione verrà trasmessa al Rettore per i conseguenti provvedimenti.



Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Alle ore 8:55 entra il PQA.

6. Audit Dipartimento di Studi umanistici

Alle ore 9:00 entrano i referenti del Dipartimento di Studi umanistici; intervengono:

- prof. Carlo Pongetti (Direttore di dipartimento)
- prof. Giuseppe Nori
- dott.ssa Anna Simonelli
- dott.ssa Anna Cimarelli
- dott.ssa Rita Monacelli
- dott. Fulvio Romagnoli
- dott.ssa Manuela De Angelis
- sig. Mauro Spina (rappresentante studenti)

Dopo i dovuti ringraziamenti e una breve presentazione dell'incontro a cura del prof. Lambertini, si avvia l'audizione sotto forma di quesiti sulla base della documentazione pervenuta dalla stessa struttura didattica.

Il report della singola audizione sarà prima condiviso con il Direttore di dipartimento e successivamente allegato al presente verbale.

Alle ore 11:00 si conclude l'audizione ed escono i referenti del dipartimento.

Alle ore 11:10 il PQA lascia la riunione.

10

Il Presidente propone di recuperare e discutere il punto 2 all'odg della giornata precedente.

2. Relazione al Bilancio di esercizio

Il Presidente ringrazia il dott. Principi per l'attento lavoro di istruttoria su questo punto. Il NdV prende in esame la bozza di relazione al bilancio di esercizio predisposta. Il NdV decide di rinviare il punto ad una prossima riunione e da mandato al dott. Principi di predisporre le integrazioni concordate.

7. Validazione Performance Ateneo (segue)

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. c) del D.Lgs. 150/2009 e dell'art. 2, co. 1, lett. r) della Lg. 240/2010, valida la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2017, approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2018.

Tale disposizione è stata integrata dal D.lgs. 74/2017 che prevede che il Nucleo possa procedere alla validazione solo "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

Come previsto dalla Del. 6/2012 dell'Autorità Anticorruzione (ANAC) la validazione della Relazione da parte del Nucleo di Valutazione costituisce uno dei momenti fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance, in quanto rappresenta:

- da un lato, il completamento del ciclo della performance stesso con la verifica, e la conseguente validazione, della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Ateneo rendiconta i risultati raggiunti (art. 4, co. 2, lettera f), del D.Lgs. 150/2009);
- dall'altro, il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione dei risultati raggiunti al sistema premiale, attraverso il momento della valutazione di quanto rendicontato. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto, la validazione della Relazione è, infatti, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali del merito.

L'oggetto della validazione, sempre ai sensi della Del. 6/2012 dell'ANAC, è riassumibile in tre ambiti che rappresentano la struttura di massima dei paragrafi a seguire:

- la conformità (compliance) della Relazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009;
- l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione;
- la comprensibilità della Relazione, anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati delle amministrazioni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 150/2009);

Sulla base, quindi, di quanto espresso dal D.Lgs. 150/2009, è stata analizzata la Relazione sulla Performance 2017 unitamente ad altri documenti ritenuti di interesse ai fini dell'attività, tra cui:

- la Validazione della Relazione sulla Performance relativa all'anno 2016;
- la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2016;
- il Piano integrato della Performance, della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019;
- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente.

Nell'analisi si sono adottate, quale riferimento metodologico, le disposizioni di cui alle Delibere nr. 5 e 6 del 2012 dell'ANAC, riferite esplicitamente alla normativa di cui al D.Lgs. 150/2009. Tale Decreto, e la relativa prassi, sono stati presi a riferimento dal NdV in relazione alla L. 240/2010 che, all'art. 2, co. 1, lett. r), prevede che il Nucleo sia titolare delle funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 "relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale".

La scelta di utilizzare a parametro di riferimento della validazione le suddette Delibere, avviene nelle more del format standard promesso da ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane del luglio 2015. Si legge infatti, al § 11 che il NdV "valida la Relazione della Performance come

previsto dal D.Lgs. 150/2009 secondo le modalità che ritiene più adeguate al contesto”.

Parere di conformità (compliance) della Relazione

La valutazione della conformità della Relazione sulla Performance dell’Università di Macerata ha avuto ad oggetto, in prima istanza, la coerenza formale della struttura del documento presentato con le disposizioni normative e, in seconda istanza, la valutazione della coerenza sostanziale con un confronto tra i contenuti della Relazione presentata e quanto previsto dalle disposizioni di riferimento.

Dal punto di vista formale la struttura della Relazione sulla Performance – Anno 2017 è coerente con quanto disposto dalla Del. 5/2012 ANAC che prescrive le seguenti sezioni:

- Presentazione della relazione e indice;
- Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni;
- Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti;
- Risorse, efficienza ed economicità;
- Pari opportunità e bilancio di genere;
- Il processo di redazione della Relazione sulla Performance.

Con riferimento all’analisi delle singole sezioni si è prestata particolare attenzione, oltre agli aspetti contenutistici previsti dal Legislatore, a quanto emerso in sede di Validazione della Relazione sulla Performance 2016, al fine di porre in evidenza aspetti allora evidenziati e prendere atto di come siano stati/non siano stati oggetto di presidio da parte dell’Ateneo.

La prima sezione, denominata *“Presentazione della relazione e indice”* corrisponde al cap. 1 della Relazione sulla Performance 2017 dell’Ateneo e contiene, come previsto dalla Del. 5/2012, una presentazione ufficiale della Relazione ove ne vengono enunciate le principali caratteristiche. Viene fornita una sintetica descrizione del contesto di riferimento in cui è stata approvata tale Relazione sulla Performance e delle caratteristiche peculiari della medesima con particolare riferimento al collegamento strategico, alla connessione con il sistema di bilancio ed alla forte interrelazione con il sistema della trasparenza.

L’analisi di dettaglio dell’indice proposto in questa sezione mostra anche come nelle sottosezioni la Relazione sia coerente con la struttura prevista dalla Del. 5/2012.

La seconda sezione, rubricata *“Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri portatori di interesse”* deve contenere, nelle intenzioni della Del. 5/2012, un richiamo:

- al contesto esterno di riferimento;
- all’amministrazione;
- ai risultati raggiunti;
- alle criticità e alle opportunità, che emergono dalle analisi precedenti.

Le informazioni previste in tale sezione sono rinvenibili nei capp. 2 e 3 della Relazione sulla Performance 2017.

Si ritiene, in tale sede, porre in evidenza la descrizione del contesto esterno di riferimento, con particolare enfasi sull'evoluzione normativa recente connessa alla distribuzione delle risorse finanziarie e con la declinazione del contesto interno, considerando in ottica evolutiva il personale e l'assetto organizzativo dell'Ateneo.

Il paragrafo fornisce una rappresentazione a livello generale delle performance a livello complessivo dell'Ateneo.

Nel complesso emerge come con riferimento a tale sezione l'Ateneo abbia recepito tutte le indicazioni del Nucleo di Valutazione espresse negli anni precedenti e risponda alle indicazioni metodologiche dell'ANAC.

La terza sezione della Relazione (Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti), corrisponde ai capp. 5, 6 e 7 della Relazione sulla Performance 2017 e si apre con la declinazione dell'albero della performance che presenta la connessione tra mandato istituzionale, mission e vision di Ateneo, obiettivi strategici e azioni strategiche.

La rappresentazione dell'albero della performance, dal punto di vista grafico, risulta chiara, riuscendo a descrivere in modo sintetico ed immediato lo stato di raggiungimento degli obiettivi.

Nel complesso anche le sotto-sezioni dedicate agli obiettivi strategici, del Direttore e delle Aree sono coerenti con quanto previsto dalla normativa. In tale ambito si segnala positivamente l'analisi degli scostamenti effettuata, oltre che il giusto richiamo alla sezione relativa alla trasparenza (cap. 7) e la dettagliata analisi delle variazioni in corso d'anno degli obiettivi (cap. 5.3), che permette di avere un quadro evolutivo dello stato di attuazione nel corso d'anno degli obiettivi operativi.

Come l'anno scorso, anche quest'anno, l'approfondimento di cui alla sezione 4 (Risorse, efficienza ed economicità), che corrisponde al cap. 4 della Relazione, risulta ben articolato. Una nota in tale ambito è l'assenza, non imputabile all'Ateneo (vista l'assenza dell'attuazione della previsione normativa), del Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, che darebbe completezza al documento. Un profilo di miglioramento della completezza dei dati, su cui l'Ateneo potrà agire, è invece quello relativo alle serie storiche dei dati. Potrebbe essere opportuno prevedere, nei limiti della coerenza del sistema contabile, una rappresentazione dell'evoluzione storica triennale o, ancor meglio, quinquennale.

Da ultimo occorre considerare come:

- nella sezione 5 (Pari opportunità e bilancio di genere), che corrisponde al cap. 8 della Relazione sulla Performance si dà notizia che il CUG dell'Università sta predisponendo il bilancio di genere. In data 23/5/2018 la Direzione ha trasmesso al NdV il Piano delle Azioni Positive 2018-2020 dove si dà contezza dei risultati raggiunti nelle pari opportunità nel corso del 2017;
- la sezione 6 (Il processo di redazione della Relazione sulla Performance) che presenta, oltre alla declinazione delle fasi di approvazione, il necessario approfondimento circa i punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.

Nel complesso il documento può ritenersi conforme, sia dal punto di vista formale sia sostanziale, alla normativa vigente.

Parere di attendibilità

Fin dalla fase di redazione della Relazione è stato costante il raccordo tra Nucleo di Valutazione e Uffici deputati alla redazione. L'obiettivo comune è stato quello di garantire un'analisi che poggiasse su dati e informazioni in possesso dell'Ateneo e comunque derivanti da documenti ufficiali (delibere del S.A. e del C.d.A., Bilanci, ecc.). Nell'attività di valutazione il Nucleo ha provveduto a verificare i richiami contenuti nel capitolo 3, mentre con riferimento ai dati ed alle informazioni contenute negli Allegati 1 (Rendicontazione degli obiettivi individuali del Direttore Generale), 2 (Descrizione degli indicatori di Ateneo) e 3 (Tabelle riepilogative degli obiettivi operativi) è stata effettuata una verifica a campione sui documenti, sui dati e, in generale, sulle informazioni ivi contenute.

L'ottica con cui sono state svolte tali indagini è stata quella della tutela dello stakeholder per cui la valutazione ha avuto oggetto sia la validazione dell'attendibilità dei dati, sia l'accessibilità ai medesimi da parte dei portatori di interesse.

In prima istanza è stato effettuato un raccordo tra obiettivi del Piano della Performance 2017 e Relazione sulla Performance ad esso riferita, raccordo che ha dato esito positivo ma che porta a riproporre l'introduzione di una codifica che identifichi chiaramente e univocamente l'obiettivo (ed il connesso target) sia in fase di programmazione che in fase di rendicontazione.

Poi sono stati analizzati i singoli obiettivi al fine di valutarne punti di debolezza e incongruenze, a campione si è effettuato un approfondimento sulla possibilità di dimostrazione degli obiettivi prescelti.

Come negli anni precedenti, nell'analisi della Relazione è emerso un buon livello di definizione degli obiettivi anche se il Nucleo sottolinea l'importanza di una chiara identificazione del livello di risultato raggiunto, a fianco dello stato di raggiungimento o meno dell'obiettivo.

Sono da evitare, nella fattispecie, locuzioni del tipo "Servizio attivato con le modalità indicate" oppure "Effettuati gli incontri e/o le consultazioni con gli stakeholders" senza ulteriore declinazione di quante e quali attività siano state realizzate.

Il NdV invita, in sintesi, ad un presidio costante nelle fasi di definizione dei target e di descrizione dei risultati raggiunti che, allo stesso tempo, devono essere sintetiche ma puntuali. Con riferimento specifico ai target si invita, come l'anno scorso, a non distogliere l'attenzione alla definizione di target che abbiano una dimensione quantitativa, misurabile e dimostrabile. Tale raccomandazione dev'essere intesa sia in relazione agli obiettivi di performance istituzionale/organizzativa, sia in relazione agli obiettivi di performance individuale.

A seguito di tale analisi emerge, nel complesso, come il documento possa per quanto concerne le informazioni in possesso del Nucleo di Valutazione considerarsi attendibile.

Parere di comprensibilità

La Relazione sulla performance 2017 presenta un grado di comprensibilità molto soddisfacente. Si tratta di una relazione positivamente più sintetica rispetto a quelle approvate negli anni precedenti che, allo stesso tempo, non ha perso di vista l'orientamento ai contenuti ed alla leggibilità. Si raccomanda di proseguire anche per il futuro su questa direttrice. Come negli anni scorsi, anche per gli anni a venire il Nucleo, si impegna a supportare gli Uffici per il miglioramento continuo della documentazione connessa al ciclo della Performance in generale e alla Relazione sulla performance nello specifico.

A parere del Nucleo il documento rispetta il requisito di comprensibilità e rispetta gli ulteriori requisiti di sinteticità e chiarezza previsti dal D.Lgs. 74/2017.

Conclusioni

Viste le considerazioni di cui ai paragrafi precedenti il giudizio del Nucleo di Valutazione sulla Relazione sulla Performance 2017 è positivo. Tale documento rappresenta la prosecuzione di un percorso di miglioramento che ha interessato la Relazione sulla performance 2014 e che continuerà negli anni successivi.

A conclusione del processo il NdV redige e sottoscrive in presenza per mano di tutti i componenti il Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2017 che si allega al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante.

Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

15

Il NdV affronta ora il terzo punto all'odg previsto per la sessione precedente che per insufficienza di tempo non era stato affrontato

3. Relazione annuale Nucleo di Valutazione

Il NdV prende in esame le *Linee guida 2018 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione* redatte dall'ANVUR per organizzare e programmare i lavori istruttori al fine di redigere la propria relazione nelle scadenze previste.

A conclusione di un'approfondita discussione, il NdV rimanderà alla prossima riunione dell'11 luglio la discussione e l'approvazione della sezione relativa alla Performance dando mandato al dott. Valerio di curare la relativa istruttoria, rimandando le sezioni restanti ad una riunione di settembre.

Non essendoci null'altro da discutere, la riunione termina alle ore 13:00.

Macerata, 25/05/2018

Il Segretario

f.to dott. Giovanni Gison

Il Presidente

f.to prof. Matteo Turri